



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

REVOCA DECRETI DI CONFERIMENTO E CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DEL RIFIUTO URBANO INDIFFERENZIATO NON PERICOLOSO EER 200301, PRODOTTO DAL COMUNE DI LICATA APPARTENENTE ALLA SRR AGRIGENTO PROVINCIA EST, PRESSO L'IMPIANTO TMB DI GELA GESTITO DALLA SOCIETÀ IMPIANTI SRR ATO 4 CL SUD SRL

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il d.lgs. 3 Aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii.;
- Visto** il d.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del d.lgs.. 3 Aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il d.lgs. 13 gennaio 2003 n.36 - *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti* - e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale n.9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art.1 comma 2 della legge regionale n.9/2010, *“...Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il comma 1 dell'art. 2 del d.lgs. 3 settembre 2021 n.121 - *Attuazione della Direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti-*, che letteralmente recita *“..... I limiti previsti dalla tab. 5, nota lettera a), dell'art. 6 del citato decreto ministeriale continuano ad applicarsi fino al 1° gennaio 2024”* ;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 1 giugno 2022, *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 della Legge Regionale n.3/2016”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2711 del 21.06.2024, con il quale è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17.06.2024;
- Visto** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3331 del 18.06.2026, con il quale è stato prorogato al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista** la nota 32258 del 05.07.2023 avente per oggetto: *“Linee guida – Emissione Decreto autorizzativo per il conferimento dei rifiuti EER 20.03.01, art. 1 c. 2 L.R. n. 9/2010”*, nella quale viene elencata la documentazione richiesta per l'emissione del provvedimento autorizzativo di conferimento;
- Visto** il D.D.S. n. 2523 del 23.12.2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore PPC), volturato con D.D.S. n. 1184 del 25.9.2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud, l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione - della vasca “E” e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela;
- Visto** il D.D.S. n. 431 del 29.4.2020 con il quale è stato volturato alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, il D.D.S. n. 2523 del 23.12.2013 affinché possa, la stessa, subentrare alla gestione dell'impianto quale nuovo soggetto Gestore IPPC;

- Visto** il D.D.G. n. 189 del 12/02/2025 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata, nell'ambito del PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in favore della società S.R.R. Ato 4 Caltanissetta Provincia Sud, con sede legale a Riesi (CL), Piazzetta Don Pedro D'Altariva P.I. 020522940851, l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al, "Progetto di modifica dell'installazione I.P.P.C. sita in C.da Timpazzo nel territorio di Gela (CL) – Riesame ex art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dell'AIA di cui al DDS/DRAR n. 2523/2013. Installazione IPPC, categorie 5,3b,1, 5.3.b.2, 5.4 dell'Allegato VIII parte II del D.Lgs 152/2006";
- Visti** i Decreti n. 72 del 23.01.2025 e n. 390 del 27.03.2025 con i quali questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti, tra gli altri, anche dal comune di Licata rispettivamente presso l'impianto di TMB di Gela per 15 t/g e presso TMB di Enna per 8 t/g;
- Visto** il DDG n. 978 del 24.06.2026 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301, prodotti dal comune di Licata per 18 t/g, presso l'impianto di TMB di Palermo gestito dalla società Rap s.p.a.;
- Considerato** che con i sopracitati Decreti n. 72/2025, n. 390/2025 e n. 978/2026, il comune di Licata risulta autorizzato per una quantità totale **pari a 41 t/g**;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 20.03.01 prodotti dal comune di Licata e dallo stesso dichiarati e caricati sulla Piattaforma O.R.SO. nel periodo dal 01/01/2025 al 31/03/2026, dal quale risulta che i conferimenti medi effettivi giornalieri **sono pari a 23,10 tonn**;
- Considerato** che la quasi totalità degli impianti di TMB presenti sul territorio regionale ricevono un quantitativo di rifiuti da trattare al limite della loro capacità autorizzata;
- Ritenuto** determinante, pertanto, procedere all'annullamento di una quantità **pari a 17,90 t/g** di rifiuti, EER 200301, già autorizzati al comune di Licata, presso gli impianti TMB di Enna e di Gela;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia nazionali che regionali riguardanti la materia, ovvero gestione integrata dei rifiuti, ambiente, sicurezza, tutela della salute ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;
- Ritenuto** indispensabile dovere procedere all'emissione del presente decreto al fine di scongiurare l'insorgere di emergenze di carattere igienico-sanitarie e ambientali;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il **DDG n. 72 del 23/01/2025** con il quale il Comune di Licata è autorizzato a conferire un quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi, EER 200301, per una quantità pari a 15 t/g presso l'impianto di TMB sito in Gela gestito dalla società Impianti Srr Ato 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l. e il **DDG n. 390 del 27/03/2025** con il quale il Comune di Licata è autorizzato a conferire un quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi, EER 200301, per una quantità pari a 8 t/g presso l'impianto di TMB sito in Enna gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.r.l., con il presente provvedimento **vengono annullati** solamente nella parte riguardante il comune di Licata.
2. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Licata è autorizzato a conferire di rifiuti solidi urbani indifferenziati assimilati e non pericolosi, EER 200301, per una quantità pari a **5,10 t/g** presso l'impianto di TMB sito in Gela gestito dalla società Impianti Srr Ato 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l., purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente. La società è onerata a provvedere allo smaltimento finale dei sovvalli prodotti a seguito del trattamento meccanico e biologico dei rifiuti EER 200301 di cui sopra nel rispetto delle normative vigenti.
3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.
4. Il presente provvedimento viene rilasciato in via ordinaria e per quanto previsto dall'art. 1 c. 2 della L.R. 9/2010.
5. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del

presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 21 del 12.8.2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della l.r. 9 del 7.5.2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana; alle Prefetture di Agrigento, Enna e Caltanissetta; ai Liberi Consorzi Comunali di Agrigento, Enna e Caltanissetta; all'ARPA Sicilia con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza; alle ASP Provinciali di Agrigento, Enna e Caltanissetta; alle SRR Caltanissetta Provincia Sud, Enna Provincia e Agrigento Provincia Est, con l'obbligo di notificarlo al comune interessato appartenente territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta; ai gestori degli impianti di TMB società Impianti Srr Ato 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l. Ambiente e Tecnologia s.r.l. ed al comune di Licata

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del d.lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

L'Assistente

Filippo Valenza

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, co.2 D.lgs. n.39/93*

Il Funzionario

Girolamo Grillo

*firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, co.2 D.lgs. n.39/93*

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone